

X-COM flash news

Gli ultimi aggiornamenti sul Triparty Repo

Gentile Cliente,

anche nel primo trimestre dell'anno è continuata la crescita dei nuovi aderenti al servizio che con **MPS** e **ICCREA** sono diventati **10**, confermando che il servizio di triparty è considerato un valido strumento per la gestione della liquidità da parte delle banche italiane.

Lo sforzo di Monte Titoli e di CC&G nel corso dell'anno è di continuare ad offrire ai propri clienti un servizio che sia in grado di adeguarsi alle continue richieste di gestione della liquidità e stiamo lavorando per rendere il servizio ancora più semplice da utilizzare e per ampliare gli strumenti finanziari che possono essere utilizzati.

Alessandro Zignani

Head of Business Development, Post Trade,
LSEG Italy

Le ultime novità

Proseguono gli enhancement di prodotto relativi a X-COM, volti a rendere il servizio più competitivo e a rispondere sempre meglio alle esigenze dei clienti.

Lo scorso 26 marzo, nell'ambito dello schema di garanzia di CC&G, i titoli corporate ed agency con garanzia dello Stato sono stati assimilati ai titoli di Stato ai fini del calcolo dei limiti di concentrazione, pari al 100%.

Contestualmente sono stati confermati gli hair cut applicati su questi titoli, allineati a quelli di mercato e della BCE, grazie a modalità e presidi di valutazione del rischio di CC&G particolarmente stringenti e sofisticati. In tal modo verrà massimizzata la liquidità ottenibile utilizzando questa tipologia di strumenti.

Al fine di rendere più puntuale il controllo sul collateral, sempre nel rilascio del 26 marzo, è stata prevista la possibilità per i partecipanti di richiamare un determinato titolo andando a selezionarlo da una specifica esposizione.

Infine da fine marzo sarà modificato l'ordine di priorità dato nella selezione dei titoli da assegnare a collateral per tener conto anche del taglio minimo dello strumento finanziario. Questa funzionalità permetterà un'ulteriore ottimizzazione nel processo di utilizzo dei titoli allocati in garanzia.

Focus su...



Monte Titoli e CC&G, insieme alle altre società del gruppo Borsa Italiana, hanno partecipato al **24° Congresso Assiom Forex** che si è svolto lo scorso 9 e 10 febbraio a Verona.

Durante il Congresso si è parlato molto di politica monetaria e delle decisioni che la BCE è chiamata a prendere nei prossimi mesi, tema ripreso recentemente da Mario Draghi, Presidente della BCE, nel suo **intervento all'interno del Consiglio Direttivo della BCE** lo scorso 8 Marzo.

Due parole con...



Luca Bagato

Head of Sales, Strategy
& Business Development
EuroTLX Sim S.p.A.

Quanto sono importanti gli ABS (Asset Backed Securities) nel mondo del finanziamento globale?

"Nel mondo del debito globale per il finanziamento a governi e imprese, che secondo recenti calcoli della World Bank nel 2016 ha raggiunto 3.25 volte il GDP (Gross Domestic Product) mondiale, la securitisation (dette in italiano cartolarizzazioni, ovvero l'attività di cessione delle attività o delle passività, dei beni o dei crediti di una società o di una banca ad un terzo che li trasforma in flussi cedolari di un titolo obbligazionario) peserebbero per circa il 20% a livello globale e per il 30% a livello americano. La crescita delle cartolarizzazioni ha richiamato alla memoria i rischi pre crisi finanziaria del 2007-08, ma bisogna fare subito un distinguo tra titoli tossici e complessi, come le obbligazioni di debito collateralizzate (CDOs) che furono al centro del credit-crunch di 10 anni fa, e i titoli cartolarizzati oggi, tra cui gli ABS.

Rispetto alla crisi sono cambiate molte cose: innanzitutto il settore merceologico, perché ad andare in 'crunch' nel 2008-2009 sono state le emissioni legate al settore immobiliare come gli RMBS (Residential mortgage backed securities) e i CDOS (collateralized debt obligations), mentre oggi i settori maggiormente interessati dagli ABS sono quello dei prestiti per l'acquisto delle auto e quelli per lo studio dei figli; in secondo luogo perché c'è stato un processo di modernizzazione e trasparenza delle agenzie di rating che, dopo il 2009, hanno aumentato la trasparenza delle loro analisi, soprattutto quando viene rilasciato un rating di altissimo standing come per la tripla 'A'; e poi perché hanno introdotto per gli ABS anche un'analisi approfondita per la liquidità e per il contesto economico sia macro che micro, dell'emissione oggetto di rating. Il mercato delle securitization, e in particolar modo dei titoli asset backed securities che vengono emessi come risultato del processo di securitization di prestiti per auto, di leasing per aerei e di attività legate alle credit cards e ai finanziamenti commerciali, ha raggiunto nel 2007 i 9.8 Triloni di dollari a livello globale, di cui gli Stati Uniti rappresentano l'86%.

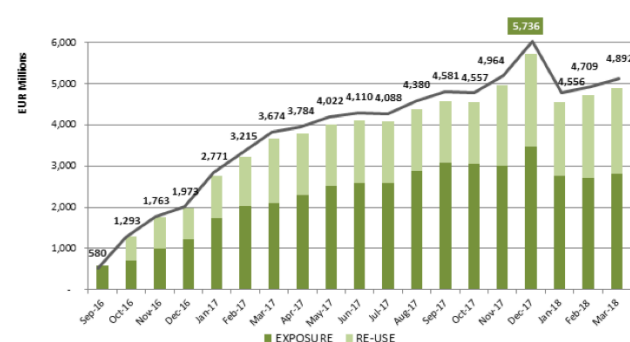
La domanda estera non americana, grazie al miglioramento delle metodologie di analisi delle società di rating, è in forte crescita e si rivolge agli ABS in dollari a causa di emissioni europee e asiatiche ancora insufficienti a soddisfare le richieste di investimento, soprattutto da parte della buy side domestica. Il QE ha creato un problema di mancanza di offerta per gli assets considerati sicuri a livello globale e gli ABS di rating elevato vengono visti, soprattutto quando di emanazione bancaria, una buona alternativa per il profilo rischio/rendimento da parte della clientela istituzionale europea; tuttavia, per evitare il rischio di concentrazione sui securitized assets in dollari, andrebbe incentivata l'emissione di quelli in euro. Anche perché il mercato europeo dei prodotti cartolarizzati ha raggiunto un ammontare sul mercato (net outstanding) di oltre due triloni di euro (+50% dal 2015), con una crescita delle nuove emissioni di circa il 5% all'anno e si presenta ora molto appetibile come mercato alternativo per gli investitori istituzionali. Tra le tipologie di asset backed securities europei si distinguono i residential mortgage backed securities (RMBs) che rappresentano il 65% del totale in circolazione, i consumer receivables o crediti al consumo cartolarizzati che rappresentano il 16%, i prestiti collateralizzati (CLOs) che oggi vedono la presenza di titoli ad alto rendimento del settore manifatturiero (gli high yield hanno di fatto sostituito i prestiti collateralizzati del settore immobiliare del '08) che rappresentano l'11% e ultimi, ma non meno importanti, i commercial backed securities (CMBs) con il 7% del totale.

Secondo un recente rapporto di Moody's di inizio 2018, sia le cartolarizzazioni dei mutui residenziali (RMBs) che i covered bond italiani andranno a beneficiare del lungo, e a tratti agognato, ritorno della crescita del settore."

Attualmente in Europa gli asset backed securities non hanno un mercato regolamentato dove possono essere scambiati: sono utilizzati in parte in operazioni bilaterali e soprattutto come collateral in Banca Centrale, a copertura delle operazioni di TLTRO. Da più parti si ritiene giunto il momento perché questi strumenti vengano negoziati su piattaforme di negoziazione, all'interno di schemi di garanzia supportati da meccanismi di triparty collateral.

Statistiche

Market exposure and re-use



Tassi di interesse



Breakdown outstanding per durata contratto al 28/02/2018

